



«Tipi italiani» di Stefano Lorenzetto

Interviste da Guinness

«Cari lettori, avete aspettato con pazienza per 769 settimane che, dopo tanti *continua*, comparisse qui sopra la parola *fine*» ha scritto Stefano Lorenzetto su «il Giornale» del 30 agosto: «Quel momento è arrivato». Con queste parole si è conclusa la rubrica «Tipi italiani», dedicata a personaggi poco noti, «gente comune ma fuori dall'ordinario». L'ultima puntata della lunghissima serie ha avuto per protagonista Irene Vella, giornalista che ha donato un rene al marito. E che ha ceduto un'esclusiva mondiale - l'intervista alla madre del campione di ciclismo Marco Pantani fatta a casa del Pirata dopo la sua morte - per 10 euro lordi: «Avrei potuto farci tanti soldi, ma non me la sentii di vendere quelle immagini ai giornali» spiega la giornalista intervistata.

Entrata per cinque volte consecutive nel Guinness World Records, «Tipi italiani» è stata la più lunga serie d'interviste mai apparsa sulla stampa mondiale. Raccolte insieme occuperebbero un libro di circa undici milioni di caratteri. Tante interviste e tanti libri; da *Cuor di Veneto a L'Italia che vorrei*, scritto con Fabio Franceschi, tutti editi da Marsilio. «Lei è originario di Verona» - gli chiede Francesca Visentin sul «Corriere



del Veneto» del 30 agosto - «cos'ha portato della sua città nella professione e nei suoi incontri?». La tenacia, risponde Lorenzetto. «La stessa, vorrei sperare, che aiutò i miei antenati in fuga dai barbari a far nascere dall'acqua quel merletto chiamato Venezia, la più bella città del mondo. In effetti solo a un veronese matto poteva venire in mente d'intervistare per 769 settimane consecutive dei signori Nessuno. Ma non c'è gran merito in questo, perché - come fa dire a un protagonista de *La condizione umana* André Malraux - *on fait toujours la même chose*». E sull'Osservatore Romano dell'11 agosto 2011, l'intervistatore per eccellenza ha ricordato il gesuita Roberto Busa. *(sylvia guidi)*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

